



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1731 del 29 LUG 2021

DIREZIONE AFFARI GENERALI

OGGETTO: pagamento spese di registrazione sentenza n. 252/2019 della Corte di Appello di Catania resa nel giudizio tra ASP e Mediofactoring s.p.a..

L'ESTENSORE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
AVV. GIOVANNI TOLOMEO

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA
AVV. GIOVANNI TOLOMEO

Proposta di Provvedimento preventiva alla Segreteria Deliberante il

VISTO CONTABILE
Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento

Autorizzazione n. 1731 del

Denominazione: ASP RAGUSA

☐ Autorizzazione come da prospetto allegato

IL FUNZIONARIO

IL DIRETTORE U.O.C.

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO/PATRIMONIALE

29 LUG 2021

Il _____, nella sede legale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, il Direttore Generale, Arch. Angelo Aliquò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana D.P. n. 192/serv.1/S.G. del 4 aprile 2019, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 30/1993, dai Sigg. Dott. Salvatore Torrisi, Direttore Amministrativo e Dott. Raffaele Elia, Direttore Sanitario e con l'assistenza di Dott. Emanuele Marcolino Diei, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal _____ IL SEGRETARIO

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'approvazione con provvedimento n. _____ del _____
- Ha pronunciato l'annullamento con provvedimento n. _____ del _____ come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____
- Immediatamente esecutiva dal _____ Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____ Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 3076 del 12.12.2019 ed approvato con D.A. n. 159/2020 del 3.3.2020;

PREMESSO che in data 21.06.04, l'Intesa Mediorfactoring S.p.A., in persona del suo legale rappresentante, notificava all'Azienda U.S.L. 7 ricorso e pedissequo decreto ingiuntivo del Tribunale di Milano a mezzo del quale si ingiungeva il pagamento di complessive Euro 399.122,58, assertamente dovute per il mancato pagamento della fattura n. 92 del 06 agosto 2003 relativa ai lavori di completamento del II° padiglione dell'Ospedale Maggiore di Modica, fattura in realtà pagata alla Casal, impresa cedente del credito vantato dalla Intesa Mediorfactoring quale società cessionaria;

CHE con la deliberazione n. 2466 del 2.7.04 l'Azienda U.S.L. 7 disponeva di proporre opposizione innanzi al Tribunale di Milano avverso detto decreto ingiuntivo, conferendo all'uopo incarico professionale all'Avv. Giambattista Schiminà;

CHE con la sentenza n. 5471 del Tribunale di Milano, Sezione VII Civile, depositata il 12.5.05, in accoglimento della opposizione proposta dall'Azienda, il Giudice dichiarava la propria incompetenza territoriale e la conseguente nullità del decreto ingiuntivo opposto, con condanna alle spese della ricorrente;

CHE con atto di riassunzione del predetto giudizio innanzi al Tribunale di Ragusa notificato dalla S.p.a. Intesa Mediorfactoring il 30.6.05 al procuratore dell'Azienda, avv. Giambattista Schiminà, veniva rinviato il contenzioso innanzi il Tribunale competente;

CHE con atto di costituzione in giudizio l'Azienda U.S.L. n. 7, a mezzo dell'Avv. Giambattista Schiminà, ha ribadito le difese già avanzate innanzi il Tribunale di Milano, chiedendo il rigetto della domanda e la condanna in causa della Banca Intesa S.p.a., della Modica S.c.a.r.l., del Fallimento CASAL S.p.a. e della SIEME S.r.l.;

CHE con la sentenza n. 898/2008 del Tribunale di Ragusa, Sezione civile monocratica, deposita il 29.11.2008, il Tribunale, in accoglimento della domanda spiegata dalla S.p.a. Intesa-Mediorfactoring condannava l'Azienda al pagamento di Euro 399.122,58 in favore della ricorrente, con gli interessi dal 5.2.2004, oltre alle spese giudiziali, rigettando ogni eccezione e/o richiesta dell'Azienda, sentenza tempestivamente appellata dall'Azienda ed il cui giudizio è tuttora pendente;

CHE detta sentenza veniva notificata in forma in forma esecutiva, a cura della S.p.a. Intesa Mediorfactoring in data 5.1.2009;

CHE con atto di pignoramento presso terzi notificato in data 11.8.2009 la S.p.a. Mediorfactoring pignorava le somme di pertinenza dell'Azienda U.S.L. n. 7 depositate presso la Cassa Regionale Banco di Sicilia fino a concorrenza dell'importo di Euro 474.715,98 oltre interessi successivi e spese;

CHE con deliberazione n. 120 del 16.10.2009 l'Azienda, ritenuto che la procedura avviata dalla creditrice appare in contrasto con l'art. 1 - bis della legge 29.1.84 n. 720 (istituzione del sistema di tesoreria unica per gli enti ed organismi pubblici, che prevede espressamente che i pignoramenti e di sequestri a carico dell'Ente si eseguono presso l'istituto cassiere o tesoriere dell'Ente e che sono nulli gli atti di sequestro o pignoramento eseguiti presso le sezioni di tesoreria dello Stato), disponeva di procedere alla proposizione di opposizione alla esecuzione come sopra avviata, conferendo all'uopo incarico all'Avvocato Giambattista Schiminà, per continuità di difesa, poiché già incaricato nella complessa azione legale contro la predetta Intesa Mediorfactoring;

CHE con ordinanza del Tribunale di Ragusa, depositata il 8.9.2010, in accoglimento della opposizione come sopra proposta dall'Azienda, si sospendeva la esecuzione intrapresa dalla creditrice procedente Mediorfactoring Spa nei confronti dell'ASP e si disponeva la istruzione della causa di opposizione alla esecuzione, fissando il termine di giorni 30 per la introduzione del giudizio di merito, a cura della parte interessata;

CHE con atto di citazione notificato il 12.10.2010 dalla Mediorfactoring S.p.a. al procuratore costituito dell'Azienda, Avv. Giambattista Schiminà, la Società richiedeva il rigetto della opposizione proposta dall'Azienda e la condanna della stessa alle spese;

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Salvatore Torrisi

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Raffaele Elia

IL DIRETTORE GENERALE

Arch. Angelo Aliquò

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

PreTORionline.it

CHE con deliberazione n. 2169 del 18.11.2010 veniva conferito incarico all'Avv. Schininà di costituirsi anche nel giudizio introdotto da Mediofactoring S.p.a. per controdedurre tempestivamente alle avverse difese;

CHE con sentenza n. 443/2012, depositata il 8.9.2012, il Tribunale, definitivamente pronunciando, dichiarava la inesistenza del diritto ad agire in executivis in premessa della Mediofactoring S.p.a. in persona del legale rappresentante pro tempore, nei confronti dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa; conseguentemente dichiarava la nullità del pignoramento e di tutti gli atti successivi; condannava la Mediofactoring al risarcimento dei danni in favore dell'Azienda da liquidarsi in separata sede ed al pagamento delle spese processuali;

VISTA la nota del 22.10.2012 dell'Avv. Schininà che trasmette copia dell'atto di appello proposto dalla Mediofactoring S.p.a. avverso detta sentenza, notificato allo stesso quale procuratore costituito dell'Azienda, in data 18.10.2012 per l'udienza del 26.2.2013;

VISTA la deliberazione n. 664 del 31.10.2012 a mezzo della quale l'Azienda conferiva incarico allo stesso avv. Schininà di costituirsi per resistere avverso l'appello di controparte;

VISTA la sentenza n. 252/2019 della Corte di Appello di Catania, depositata il 5.2.2019, a mezzo della quale la Corte, definitivamente decidendo sull'appello proposto da Mediofactoring avverso la sentenza n. 443/12 del Tribunale di Ragusa, rigettava l'appello e condannava la società appellante al pagamento delle spese processuali anche se rigettava la domanda di risarcimento danni ex art. 96 c.p.c. proposta dall'Azienda;

VISTO l'avviso di pagamento n. 2019/003)SC/000000252/0/002 dell'Agenzia delle Entrate di Catania che richiede all'Azienda il pagamento delle spese di registrazione relative alla sentenza n. 252/2019 della Corte di Appello sopra descritta pari ad Euro 200,00;

Considerato che, in conformità alle vigenti disposizioni, stante che l'obbligazione tributaria grava in solido su tutte le parti del giudizio, occorre procedere al pagamento di dette spese come da modello F23 allegato;

Dato atto che il Dirigente dell'U.O.C. che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23/10/1986, come modificato dalla L. 20/12/1996 n.639, e che è stato predisposto nel rispetto della L. 06/11/2012 n. 190 – *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione* – nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, per quanto di competenza;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

- Procedere al pagamento delle spese di registrazione della sentenza n. 252/2019 della Corte di Appello di Catania resa nel giudizio tra ASP e Mediofactoring s.p.a. come da avviso di pagamento sopra meglio descritto ed allegato al presente atto;
- In conseguenza, liquidare e pagare a mezzo modello F23 allegato l'importo di Euro 200,00 a gravare sul conto di costo imposte e tasse n.509010101;
- Disporre la immediata esecutività del presente atto al fine di evitare aggravio di spese a danno dell'ASP
- Dare comunicazione dell'avvenuto pagamento alla Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Catania ed alla Mediofactoring s.p.a. al fine di evitare duplicazioni di pagamenti e, nel contempo, richiedere il rimborso della spesa stante che l'onere relativo grava sul soccombente nel giudizio.

www.AlboPretorionline.it